

Maglio Museo

Ponte Nossa (BG)

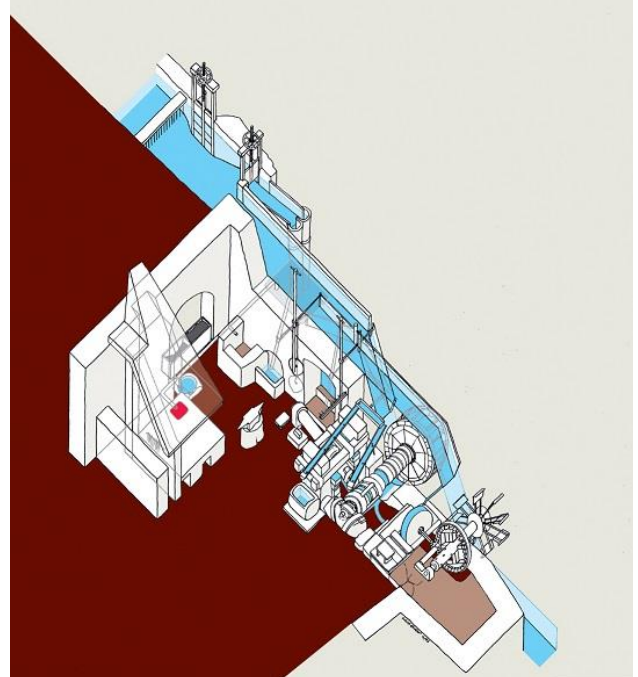
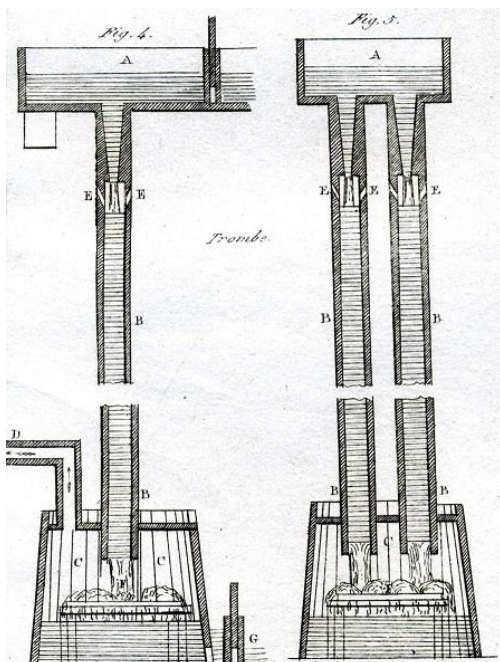


Immagine tratte dal sito del museo (www.maglinossa.it)

Scheda a cura di Matteo Bellini

L'associazione Magli Nossà, situata nel comune di Ponte Nossà in valle Seriana superiore (BG), è una realtà di studio e valorizzazione della lavorazione del ferro in val Dossana, attività che ebbe inizio attorno al XI secolo. Questa piccola valle solcata dal fiume Nossà, immissario del fiume Serio, raccoglie tutt'oggi i resti degli edifici addetti alla lavorazione del ferro.

L'unico edificio ancora funzionante è il maglio Minore o Beltrami (degli altri tre magli, Maggiore, Grande e Fusore restano soltanto i ruderi), costruito probabilmente nel XV secolo e che è stato ristrutturato e trasformato in museo didattico nel 1985. Il maglio possiede due ruote idrauliche azionate da un canale conduttore che preleva acqua dalle sorgenti della Nossà, le quali danno movimento rispettivamente a un maglio e ad una mola in pietra. All'interno dell'edificio sono presenti due forge: una funzionante e una dismessa. Il loro scopo è quello arroventare il metallo attraverso la combustione del carbone per renderlo malleabile. Per poter raggiungere una temperatura idonea all'operazione, un flusso d'aria costante viene

immesso al di sotto della forgia tramite una tromba idroeolica alimentata dallo stesso canale conduttore delle ruote idrauliche. Il maglio, che non è altro che un grosso martello, possiede un manico formato da un fusto di legno e una testa in ferro, la quale batte su un'incudine piantata a terra. Attraverso la regolazione del flusso d'acqua nel canale conduttore si può agire direttamente sulla frequenza di battiti del maglio, la quale può essere modificata ulteriormente attraverso l'aggiunta o la sottrazione di denti sugli ingranaggi che lo collegano alla ruota idraulica. Le stesse operazioni possono essere svolte per regolare la velocità di rotazione della mola, formata da un cilindro appiattito in pietra di Sarnico. Infine sono presenti tre piccole vasche di raffreddamento e un'incudine.

Oltre alla stanza principale che contiene tutti i macchinari appena descritti, l'edificio ospita due piccoli ambienti minori. Il primo racchiude manufatti agricoli e chiodi che venivano prodotti quando il maglio era ancora attivo, oltre a stampi, pezzi di carbone (sia vegetale che fossile), minerali di ferro e pezzi di rotaia. Il secondo invece, suddiviso in due piani, contiene al primo tre piccoli plastici, creati dai volontari, che rappresentano il maglio e la tromba idroeolica; mentre a pian terreno ospita documenti, fotografie e libri riguardanti i magli e la loro storia.

L'edificio è gestito dai volontari dell'associazione che provvedono alla manutenzione e svolgono visite guidate su appuntamento. In caso di prenotazione da parte di comitive o scolaresche sono disponibili per dimostrazioni dal vivo.

Altre informazioni utili:

Indirizzo: Via dei Magli 7, Ponte Nossola (BG), 24028

Sito Internet: www.maglinossa.it

E-mail: info@maglinossa.it

Telefono: 035701054